

Immagine in copertina: *La fileuse*, 1820 ca. (Archivio Fondazione Tancredi di Barolo, Torino).

---

---

## Editoriale JIB Vol. 3 (Aprile 2024)

### Nuova situazione, nuove persone, nuovo approccio

Siamo giunti quest'anno al terzo volume della rivista JIB – Journal of Interactive Books: un viaggio per noi completamente nuovo, iniziato tre anni fa con il primo fascicolo che raccoglieva gli atti di “POP-APP. International Conference on description, conservation and use of movable books” (16-19 febbraio 2021); il secondo numero comprendeva invece alcuni articoli scientifici, le relazioni del seminario online “Conservazione e libri animati: tre casi di studio” (14 dicembre 2022) e la recensione di una mostra.

Il presente volume consolida le attività del **POP-APP International Centre on Interactive Books** relative alla rivista JIB. Nell'ultimo anno, la **Fondazione Tancredi di Barolo** – che gestisce l'International Centre e la rivista – ha investito per riorganizzare il processo di lavoro e i supporti tecnologici; contestualmente ha avviato la richiesta di accreditamento della rivista all'ente italiano ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

L'editoriale si propone innanzitutto di condividere con voi le nostre nuove idee sulla rivista, riguardanti l'organizzazione, il format e, soprattutto, una nuova visione del progetto.

Per quanto riguarda l'**organizzazione**, la rivista vede Pompeo Vagliani come Editor in Chief e Jacqueline Reid-Walsh come Associate Editor. I Managing Editors sono Marta Peiretti ed Eliana Angela Pollone.

La rivista si basa sempre su un sistema ad accesso aperto (**Open Journal System**), a cui crediamo molto perché riteniamo sia importante comunicare liberamente all'interno della comunità scientifica internazionale, anche se non siamo un'università ma una fondazione educativa collegata con molte università e studiosi in tutto il mondo.

In merito al consolidamento delle relazioni internazionali, segnaliamo che abbiamo invitato lo studioso tedesco Christian Bachmann a far parte del comitato scientifico.

Il **format** della rivista è diventato più articolato. Gli articoli e le recensioni continuano ad essere il nucleo principale. La sezione degli articoli comprende anche contributi *work in progress* che consentono ai ricercatori di condividere le idee in fase di elaborazione e sviluppo, mentre la sezione di recensioni copre notizie su mostre e altre informazioni rilevanti per la comunità che ruota attorno al mondo dei libri interattivi.

La nuova **visione** della rivista, che opererà sempre di più in netta connessione con le attività del POP-APP International Centre, si concentra maggiormente sui libri per l'infanzia, senza tuttavia escludere la produzione antica precedente, e sulla connessione tra materiali/artefatti/oggetti interattivi e media digitali. Intendiamo inoltre allargare il campo di interesse oltre la ricerca e la conservazione/restauro dei libri interattivi, per includere anche artisti e *pop-up designer*, sottolineando i collegamenti tra libri interattivi, arte contemporanea e design.

Questo numero riflette alcune di queste nuove direzioni. Invitiamo i lettori a inviare i loro suggerimenti sul nostro nuovo approccio.

### Un nuovo progetto: “Interactive Museum for Interactive Books” al MUSLI

Questa nuova visione della rivista si riflette nel progetto di ampliamento del MUSLI (Museo della Scuola e del Libro per l’Infanzia), a cui stiamo lavorando come Fondazione Tancredi di Barolo e Pop-App International Centre on Interactive Books.

Il nuovo spazio espositivo, che dovrebbe aprire alla fine del 2025, è progettato come museo interattivo, allo scopo di potenziare il collegamento tra la storia dei libri animati e gli sviluppi delle nuove tecnologie didattiche e di comunicazione (app, videogiochi, realtà aumentata), attraverso allestimenti da realizzare *ad hoc*.

L’anno prossimo sarà anche il centenario di **Lothar Meggendorfer (1847-1925)** e vorremmo dedicare una parte dei nuovi spazi per celebrare la sua opera, valorizzando in particolare le edizioni italiane e i loro legami con la produzione europea.

Gli aggiornamenti sull’avanzamento del progetto del nuovo museo e della ricerca/mostra su Meggendorfer si potranno seguire sul sito del Centro Studi ([www.pop-app.org](http://www.pop-app.org)) e su quello della Fondazione Tancredi di Barolo ([www.fondazionetancredidibarolo.com](http://www.fondazionetancredidibarolo.com)). Invitiamo calorosamente i lettori a condividere con noi commenti, idee e suggerimenti per queste nuove iniziative.

In conclusione, vorremmo descrivere brevemente il contenuto di questo fascicolo.

Il primo articolo, *Prima del glossario. Riflessioni di tipo linguistico e metodologico sui libri interattivi/Before the glossary. Linguistic and methodological reflections on Interactive Books*, pubblicato in italiano e in inglese, inaugura la sezione *work in progress* con una riflessione preliminare che verrà ulteriormente approfondita mediante la formalizzazione di un gruppo di lavoro allargato. I relativi avanzamenti saranno fruibili attraverso un’apposita sezione del sito web [www.pop-app.org](http://www.pop-app.org).

L’articolo di Martina Tartaglia lega le *harlequinades* ad alcuni esempi di libri d’artista che uniscono sapientemente le caratteristiche del libro animato alla matematica e alla poesia.

Il saggio di Christian Bachmann offre una lettura approfondita di un genere ibrido che fonde letteratura (sperimentale) e gioco e fornisce alcuni retroscena storici sulla creazione della famosa serie “Choose Your Own Adventure” di Edward Packard.

Il contributo di Michela Giacomelli, seconda parte dell’omonimo articolo apparso nel precedente numero della rivista, completa il modello descrittivo proposto per gli *anatomical flap books*, approfondendo la disposizione strutturale dell’immagine, il dispositivo meccanico e l’approccio ermeneutico per il lettore.

Nella sezione recensioni, un contributo di Nicolas Codron ricorda l’esposizione fatta a Parigi per il ventennale di Livres animés. La sezione si conclude con un ricordo del collezionista e studioso Pietro Franchi, recentemente scomparso. Franchi aveva partecipato al convegno Pop-App del 2021, a seguito del quale aveva donato alla Fondazione Tancredi di Barolo una parte dei suoi materiali.

Pompeo Vagliani  
Editor in Chief

Jacqueline Reid-Walsh  
Associate Editor

The image on the cover: *La fileuse*, 1820 ca. (Archive Fondazione Tancredi di Barolo, Turin).

---

---

## Editorial *JIB* Vol. 3 (April 2024)

### New situation, new people, new approach

We are now at the 3<sup>rd</sup>. volume of the Journal. Three years ago, we undertook a completely new venture for us; the first volume collected the proceedings of “POP-APP. International Conference on description, conservation and use of movable books” (16-19 February 2021) the and the second volume was a mix of scientific articles, seminar papers and a review of an exhibition. This third issue consolidates the activities of the **POP-APP International Centre on Interactive Books** with the Journal *JIB*.

Over the last year, the **Fondazione Tancredi di Barolo** – which manages the Pop-App International Centre and the Journal – has reorganized the work process and technological supports; at the same time the Foundation initiated the request for accreditation of the journal with the Italian agency ANVUR - Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

The editorial aims first to share with you our new ideas about the Journal. These include the organization, the format and most importantly our re-visioning of the project.

Regarding the **organization**, now the Journal has Pompeo Vagliani as Editor in Chief and Jacqueline Reid-Walsh as Associate Editor. The Managing Editors are Marta Peiretti and Eliana Angela Pollone.

We continue to use open access system (**Open Journal System**). We believe in it because is important to communicate freely within the international scientific community, even though we are not a university we are an educational foundation connected with many Universities and scholars across the world.

In terms of continuing the international relationships we have invited Dr. Christian Bachmann from Germany to join the Scientific Committee.

The **format** of the Journal has become more articulated. The articles and reviews continue to be the core of the Journal. The articles section also includes “work in progress” contributions that enable researchers to share their emerging ideas and a reviews section that covers news on exhibitions and other relevant information for the moveable book community.

The new **vision** for the Journal, which will operate in clear connection with the activities of the International Centre, has three dimensions: we concentrate more on children’s books without excluding ancient books. We focus more on connections between interactive materials/artifacts/objects and digital media. Finally, we broaden our mandate beyond research and conservation of Interactive books to include artistic makers and pop-up designers, stressing the links between interactive books, contemporary art and design.

This issue reflects some of these new directions. We invite the readers to send their suggestions about our new approach.

### **A new project: “Interactive Museum for Interactive Books” at MUSLI**

This new vision of the Journal is reflected in a new expansion project at the MUSLI (Museo della Scuola e del Libro per l’Infanzia), on which we are working with Fondazione Tancredi di Barolo and the POP-APP International Centre on Interactive Books. The new exhibition space is designed as an interactive museum, with the aim of strengthening the connection between the history of movable books and the developments of new teaching and communication technologies (apps, video games, augmented reality), through specific installations to be created.

We are planning to open the new space at the end of 2025.

Next year will be also the centennial of **Lothar Meggendorfer (1847-1925)** and we would like to dedicate a part of the new spaces to celebrate his work, emphasizing Italian editions and their relationship with other European issues.

Updates on the new museum project and the Meggendorfer’s exhibition can be followed on [www.pop-app.org](http://www.pop-app.org) and [www.fondazionetancredidibarolo.com](http://www.fondazionetancredidibarolo.com).

We warmly ask our readers to share with us comments, ideas and suggestions for these new initiatives.

In conclusion, we would like to briefly describe this issue’s articles.

The first contribution, *Before the glossary. Linguistic and methodological reflections on interactive books/Prima del glossario. Riflessioni di tipo linguistico e metodologico sui libri interattivi*, inaugurates the “work in progress” articles, with a preliminary reflection which will be further explored through the establishment of an expanded working group. Updates will be available through the website [www.pop-app.org](http://www.pop-app.org).

Martina Tartaglia’s article links the harlequinades to some examples of mid-nineteenth century paper-games and the artists’ books of the Oulipo movement that skillfully combine the characteristics of the movable books with mathematics and poetry.

Christian Bachmann’s essay offers an insightful close reading of a hybrid genre that merges (experimental) literature and game-play and provides some historical background about the creation of the famous series “Choose Your Own Adventure” by Edward Packard.

Michela Giacomelli’s contribution, which is the second part of the article of the same name that appeared in the previous issue of the journal, proposed descriptive model for the anatomical flap books, delving into the structural arrangement of the image, the mechanical device and the hermeneutic approach for the reader.

In reviews section, a contribution from Nicolas Codron discusses the exhibition held in Paris for the twentieth anniversary of Livres animés. The section ends with a memory of the collector and scholar Pietro Franchi, who recently passed away, who participated in the 2021 Pop-App conference and who donated some of his materials to the Fondazione Tancredi di Barolo.

*Pompeo Vagliani*  
Editor in Chief

*Jacqueline Reid-Walsh*  
Associate Editor